

Home : Parliamo di ... : PROGETTO CON MENZIONE SPECIALE – Dichiarazione universale dei diritti umani: l'Istituto Comprensivo P. Ramati – Scuola secondaria di I grado di Vespolate di Cerano (NO) testimonia l'articolo 25

* PROGETTO CON MENZIONE SPECIALE – Dichiarazione universale dei diritti umani: l'Istituto Comprensivo P. Ramati – Scuola secondaria di I grado di Vespolate di Cerano (NO) testimonia l'articolo 25

Questa traccia è connessa al concorso



presentato da 2A
Istituto Comprensivo P. Ramati –
Scuola secondaria di I grado di
Vespolate
Cerano (NO)

Articolo 25

Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo

all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.

Diario dei lavori 

Scheda progetto 



PROGETTO CON MENZIONE SPECIALE – Dichiarazione universale dei diritti umani: l'Istituto Comprensivo P. Ramati – Scuola secondaria di I grado di Vespolate di Cerano (NO) testimonia l'articolo 25

IL DIRITTO DI STARE BENE

Il progetto si articolerà in diverse fasi, le prime più teoriche e le successive più operative.

Nella prima fase si lavorerà sulla definizione di diritto, facendo esempi tratti dalla vita concreta. Successivamente si passerà alla lettura ed all'analisi dell'articolo 25 della Dichiarazione dei Diritti Umani. Contestualmente si produrranno le dichiarazioni di benessere, salute, vita dignitosa e si effettuerà la ricerca (anche tramite internet) degli indicatori di benessere.

Nella seconda fase si lavorerà sul concetto di povertà, analizzando i dati riguardanti la povertà nel mondo ed andando a ricercare quelli riguardanti la povertà nel territorio di appartenenza.

Nella terza fase si ricercheranno (tramite incontri con le associazioni comunali e di volontariato che si occupano di prevenzione del disagio) le azioni svolte sul territorio, finalizzate a garantire i diritti di cui all'art. 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Successivamente gli alunni saranno chiamati a proporre, dopo aver visto quanto già è messo in atto dalle associazioni sul territorio, nuove proposte di azione a favore del diritto al benessere ed alla vita dignitosa, nel campo economico, sanitario, sportivo e dell'alimentazione.

La quarta ed ultima fase vedrà la realizzazione di un video che mostrerà le iniziative messe in atto dal territorio per garantire il diritto in questione.

Gli obiettivi delle attività proposte verteranno sull'ottenimento delle seguenti competenze chiave:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Le materie coinvolte saranno italiano, storia, cittadinanza e costituzione, geografia e tecnologia, con riferimento anche al programma di educazione alimentare. Le modalità di lavoro saranno la lezione frontale, il lavoro a piccoli gruppi, la ricerca, la tabulazione, la schematizzazione, ed infine la drammatizzazione. Gli strumenti saranno: schede, grafici, la lim con collegamento ad internet, la videocamera.

L'attività che proporranno ai ragazzi avrà come fulcro la collaborazione con le istituzioni comunali e con le associazioni di

volontariato e sportive del territorio, e vedrà l'interazione tra i nostri studenti ed alcuni ex alunni della Scuola Secondaria di Vespolate, che ora si occupano di attività nell'ambito del sociale, per un percorso di peer education. Questo per creare un legame educativo interazione tra le istituzioni e gli studenti, e per far acquisire a questi ultimi la consapevolezza della necessità e dell'opportunità delle azioni sociali a favore del benessere della comunità in cui vivono.